

Falso medico sorpreso a Dongo

«L'Ordine ha subito segnalato»



Gianluigi Spata

Dongo

Il presidente Spata
«Appena saputo
che non aveva la laurea
lo abbiamo denunciato»

L'ordine dei medici di Como ha rispettato la procedura e non ha nulla da rimproverarsi in merito al caso di **Marco Meroni**, il falso medico di Dongo che aveva fornito un'autocertificazione mendace all'ordine professionale.

È quanto assicura **Gianluigi Spata**, presidente dell'ordine: «Davanti alla richiesta di iscrizione all'albo di Meroni, nonostante ci fossero di mezzo le festività natalizie, abbiamo subito chiesto la necessaria controprova all'università di competenza. Il consiglio si è riunito il 21 dicembre e la risposta de La Sapienza è pervenuta subito dopo le festività, in tempi dunque ristretti. Appreso che il richiedente non era in possesso di laurea, l'abbiamo subito denunciato alle autorità competenti».

Non ha perso tempo nemmeno il medico senza laurea, che in un paio di settimane ha bussato

dappertutto, rendendosi disponibile per turni di guardia anche al pronto soccorso dell'ospedale di Gravedona, senza peraltro venir accettato per requisiti dubbi.

È riuscito, invece, ad esercitare per due giorni in ambulatorio a Dongo. La sua laurea mai conseguita risalirebbe, in base all'autocertificazione, al 2009, ma stando a indiscrezioni, negli anni scorsi avrebbe vissuto all'estero.

È stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Dongo, che hanno provveduto a sequestrare anche 89 ricette da lui prescritte. «Siamo molto fiscali nella pretesa dei requisiti - conclude Spata - Devo ammettere, tuttavia, che non ci era mai capitato un caso simile». **G. Riv.**

